AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013";

PREMESSO che con decreto n. 32/2011 del 6/4/2011 emesso dal Tribunale di Bari, confermato dalla Corte di Appello di Bari con decreto n. 67/2011 del 2/2/2012, divenuto definitivo in data 20/9/2012 a seguito di sentenza della Suprema Corte di Cassazione, con il quale è stata disposta la confisca in danno di **NAGLIERI Leonardo**, nato a Bitonto (BA) il 13 settembre 1969 dei seguenti beni:

- Deposito in Bitonto Via P. Togliatti (già via IV Novembre) n. 90 int. 7, identificato in N.C.E.U. del medesimo Comune al foglio 41, particella 879 sub 7 (M-Bene I-BA 283785);
- Deposito in Bitonto Via P. Togliatti (già via IV Novembre) n. 90 int. 8, identificato in N.C.E.U. del medesimo Comune al foglio 41, particella 879 sub 8 (M-Bene I-BA 283789);
- Deposito in Bitonto Via P. Togliatti (già via IV Novembre) n. 90 int. 2, identificato in N.C.E.U. del medesimo Comune al foglio 41, particella 879 sub 2 (M-Bene I-BA 283779).

CONSIDERATO che con decreto n. 42324 emesso in data 12 novembre 2015 questa Agenzia Nazionale è stato disposto che gli immobili sopra indicati, fossero trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Bitonto per finalità sociali *ovvero per la realizzazione di attività a favore di giovani, anziani, diversamente abili e immigrati;*

TENUTO CONTO che il Comune di Bitonto con nota n. 5321 del giorno 8 febbraio 2016 ha evidenziato la difficoltà di assegnare i cespiti ai soggetti di cui all'art. 48 Dlgs 159/2011 per le finalità sopra specificate;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, contenente il codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, ed in particolare il comma 3 lettera c) dell'art. 48 il quale prevede che "*i beni non assegnati possono essere utilizzati dagli enti territoriali per finalità di lucro e i relativi proventi devono essere reimpiegati esclusivamente per finalità sociali. Se entro un anno l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione del bene, l'Agenzia dispone*

la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi. Alla scadenza di sei mesi il sindaco invia al Direttore dell'Agenzia una relazione sullo stato della procedura".

SI AUTORIZZA

Il Comune di Bitonto al cambio di destinazione dei cespiti in parola "*concedendo gli stessi in locazione a soggetti terzi con il reimpiego dei relativi proventi esclusivamente per finalità sociali, con l'istituzione di apposito capitolo in entrata nel bilancio dell'Ente*".

Reggio Calabria, _

IL DIRETTORE
(Postiglione)

In formato informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgvo 85/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa, provvisto di valido certificato attestante l'apposizione della firma digitale.